

Cantiere Alptransit, la chiusura della strada preoccupa i sindaci del Medio Verbano

Pubblicato: Lunedì 5 Febbraio 2024



La **chiusura** della strada provinciale tra il **cimitero e il passaggio a livello delle FS a Laveno** non interessa, come ovvio, solo i cittadini della località posta al centro della sponda lombarda del Lago Maggiore, ma anche **l'intero territorio** circostante.

Sia perché Laveno Mombello è il **paese più rilevante della zona** (e punto di **collegamento con il Piemonte** grazie allo scalo della Navigazione Laghi), sia perché i **problemi di viabilità e trasporti** generati dal grande cantiere di Alptransit si **ripercuotono sulle strade rimaste** aperte e quindi sui Comuni circostanti. Tre in particolare quelli che stanno osservando con grande attenzione quello che accadrà da oggi in avanti, con lo sbarramento della provinciale: si tratta di **Cittiglio, di Sangiano e di Caravate**.

LE SBARRE DI CITTIGLIO – Cittiglio **resta la porta principale** di accesso a Laveno dalla Valcuvia e da chi proviene da Varese e Gavirate: la strada è la **via Per Mombello** che porta nella zona industriale e al confine con Laveno Mombello in località Pradaccio. Un tratto al quale però **si accede da un passaggio a livello delle Nord** (quasi di fronte al cimitero di Cittiglio) che ha una **doppia entrata angusta** e che – vista la frequenza dei convogli – è spesso chiuso. Lì si concentra l'attenzione del sindaco, **Rossella Magnani**: «In paese **c'è preoccupazione** perché si parla di circa un anno di chiusura – spiega il primo cittadino – e perché la coda al passaggio a livello rischia di diventare lunga e frequente».



La coda al passaggio a livello abbassato, nella mattina di lunedì 5 febbraio

I comuni hanno dato vita a un **tavolo di confronto tecnico e politico** con la Provincia anche se il primo incontro è solo di pochi giorni fa. «Ora ci sarà una seconda riunione con cui **valuteremo i dati** dei primi giorni di chiusura – prosegue Magnani – Abbiamo chiesto tramite la Provincia che **le sbarre restino abbassate solo per il tempo indispensabile** per far passare i treni e poi subito rialzate. Purtroppo la **proposta di spostare a Cittiglio il capolinea delle Nord non è stata accettata**. Da parte nostra monitoriamo la situazione anche, eventualmente, per regolare in modo differente **i semafori** che si trovano a poche centinaia di metri di distanza. Se servirà a qualcosa lo faremo senz'altro».

Una ipotesi di intervento è quella di creare una **rotatoria tra il cimitero e il vivaio Spertini** per consentire ai camion di manovrare e arrivare al passaggio a livello dallo (stretto) accesso verso Laveno ma non sembra una mossa risolutiva.

LE STRETTOIE TRA CARAVATE E SANGIANO – L'altra direttrice che finirà sotto pressione nei mesi a venire e quella tra Caravate e Sangiano, da dove passa una strada – la **Provinciale 32** – che porta **in direzione di Mombello** (e da lì a Laveno). La carreggiata presenta però **diverse strettoie e punti critici** (la piazza di Caravate, la curva sotto l'oratorio, il tratto dopo il municipio di Sangiano...) che preoccupano gli amministratori: «I problemi sono due: la **mole di traffico** per i nostri paesi e il **rischio che si incrocino due camion** nei punti più stretti – spiega **Nicola Tardugno**, sindaco di Caravate – Stiamo valutando soluzioni con la Provincia, come aprire il **passaggio ai mezzi pesanti solo in alcune fasce orarie** o creare una sorta di **senso unico per i camion**; ora però dovremo prima valutare gli effetti della chiusura. Resta il rammarico di essere stati convocati appena pochi giorni fa, giovedì scorso, per un evento che oggi è diventato operativo. Troppo poco tempo per poter decidere qualche soluzione preventiva».

Le parole di Tardugno sono **confermate dal suo collega Matteo Marchesi**, primo cittadino di **Sangiano**. «Con Caravate ci sono grandi **sintonia e collaborazione** perché i problemi sono i medesimi.

L'idea della **direzione unica per i camion** è buona e, nel caso, prevederebbe il passaggio **da Caravate verso Sangiano** con i mezzi pesanti che dovrebbero poi prendere altre strade una dopo essere giunti a Laveno. Anche la **chiusura al traffico pesante nelle ore di punta**, per esempio tra le 7 e le 8, è una proposta che vorremmo far passare».

Un altro aspetto importante è la **pressione sul personale di comuni piccoli** come questi. «Tra pochi giorni **avremo un nuovo agente di Polizia Locale** “tutto di Sangiano” – prosegue Marchesi che dovrà lavorare in stretto contatto con i colleghi degli altri paesi. Ora **sarebbe davvero servita l'unione dei comuni**, e invece quella del **Medio Verbano si è sciolta da poco**, in un momento nella quale sarebbe stata molto utile per gestire il traffico del cantiere Alpransit».

Cantiere Alpransit: la chiusura della strada d'ingresso a Laveno è realtà

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it